

## FOCUS FRANCIA E GERMANIA

**La Germania** è la quarta economia più grande del mondo e la più importante economia in Europa, coprendo circa il 30% del PIL totale dell'Eurozona. È un paese altamente industrializzato, diversificato e stabile, che offre un potenziale commerciale a lungo termine e molte opportunità per le imprese italiane che offrono prodotti innovativi e di qualità. La Germania è il primo Partner commerciale dell'Italia con una copertura di circa il 12% dell'export totale italiano, due paesi infatti le cui economie sono strettamente connesse.

Gli scambi commerciali sono cresciuti negli ultimi anni del + 23%, nuovo record assoluto e superati esponenzialmente i livelli pre-pandemia con un volume che si è attestato su circa 142,6 miliardi di Euro. Confermando la strategicità di regioni come la Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna e i Länder più industrializzati della Germania tra cui la Baviera, la Renania, il Baden-Württemberg e la Vestfalia.

Particolarmente notevole anche l'interscambio regionale: con la sola Lombardia nell'ultimo anno si è sviluppato circa un valore di 38,5 miliardi di euro di commercio tra Germania e la Lombardia, paragonabile ad uno scambio commerciale tra Germania e un singolo Paesi partner di alto livello.

I rapporti di subfornitura esistenti tra i due Paesi sono talmente consolidati da poter essere qualificati come relazioni di mutua dipendenza. L'Italia esporta soprattutto, macchinari, chimico farmaceutico, prodotti siderurgici, soluzioni in metallo e affini. La Germania è la prima destinazione dell'export italiano di componentistica automotive insieme ai mezzi di trasporto.

La Germania sta riattivando a pieno ritmo le proprie centrali a carbone, nucleari e ha già installato nuovi e diversi rigassificatori sul Mar del Nord per l'approvvigionamento del gas liquido principalmente dal mercato americano, sei per ora rigassificatori installati. Gli indicatori attuali sottolineano come l'economia, nonostante gli effetti degli ultimi mesi di conflitto con l'aggressione all'Ucraina e la sanzioni alla Russia, e le difficoltà nel dipanarsi della catena del valore soprattutto dalla Cina, continui a tenere e dare segnali positivi e di solidità. La prova è nell'andamento della disoccupazione nell'Unione e nell'Eurozona, sostanzialmente stabile o in lieve decrescita.

La Germania ha una popolazione di più di circa 83 milioni di abitanti, dove e aziende italiane si possono rivolgere ad una classe media con un buon potere d'acquisto, attenta alla qualità e sensibile al brand Italia, con forti relazioni e contatti con il nostro Paese - è il primo Paese di provenienza dei turisti stranieri in Italia-, perciò allo stesso tempo con consumatori molto attenti al Made in Italy.

Molte anche e particolarmente importanti le opportunità per la subfornitura italiane: in Germania sono presenti numerose aziende industriali leader a livello mondiale, che necessitano di fornitori in vari settori, in particolare nei comparti della meccanica, medicale farmaceutico, automotive, tessile-arredo, green energy e alimentare.

**La Francia** è il mercato, dopo la Germania, più strategico e importante per l'Italia, con 50 miliardi di esportazioni ed un attivo italiano nella bilancia commerciale che ha raggiunto 13,2 miliardi. Secondo il nostro partner commerciale, precedendo Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna, con circa il 10% del totale delle esportazioni Italiane. I settori italiani maggiormente strategici ed interessati in Francia sono la manifattura, meccanica, fashion con il mercato del lusso, automotive, elettronica, medicale e il comparto alimentare dei prodotti Made in Italy. La Francia ricopre circa il 10% del totale delle esportazioni Italiane. Con la manifattura italiana, particolarmente strategica. I settori maggiormente interessati dagli scambi tra i due Paesi sono quelli della produzione di macchinari, fashion e mercato del lusso, automotive, elettronica, manifattura e subfornitura, medicale e il comparto alimentare dei prodotti Made in Italy.

La Francia è la seconda economia europea e la sesta in tutto il mondo. È un vasto e strategico mercato con un solido tessuto industriale particolarmente forte e all'avanguardia, con una popolazione di poco più di 67 milioni di abitanti ed una classe media particolarmente interessata ai prodotti italiani. Sede di alcune delle più grandi aziende, leader mondiali nel loro segmento, offre opportunità uniche per beni di consumo raffinati e prodotti industriali all'avanguardia, come ad esempio la meccanica strumentale.

Il suo peso economico è stato in grado di assicurare alla Francia un ruolo di primo piano sulla scena internazionale. Il Paese ha beneficiato innegabilmente dalla sua posizione geografica al centro d'Europa e lungo i principali flussi commerciali che attraversano il continente, con importanti porti sul mar Mediterraneo, Canale della Manica e oceano Atlantico. La Francia possiede uno dei più importanti apparati industriali mondiali. Fra i settori principali vi sono la produzione di treni commerciali per l'alta velocità e una forte industria automobilistica. Leader globale per la costruzione di centrali nucleari, collabora nel settore aeronautico e aerospaziale con gruppi quali Airbus, Eurocopter, Ariane, Safran. Il settore farmaceutico è altresì molto forte insieme al settore gastronomico e del lusso. Per origini, relazioni, politica, storia e cultura è il partner di maggior riferimento per l'Italia.